



V° CONGRESSO UILPA POLIZIA PENITENZIARIA SICILIA

**Caltanissetta 6 marzo '18 - ore 15.00
Camera Sindacale Territoriale
Via Colajanni Napoleone, 88**

**Relazione
del Segretario Generale Regionale Uscente
Gioacchino VENEZIANO**



Innanzitutto ringrazio i padroni di casa che hanno offerto l'ospitalità in un orario molto particolare ma non potevo non consentire la partecipazione dell'amico e collega Angelo Urso Segretario Generale che pur parlando la lingua padana il suo sangue e siculo come la maggior parte di noi, fermo restando il dovere di esprimere riconoscenza tutti per avermi accordato questa stima e di porre un saluto ai colleghi e alle colleghe, ai nostri delegati ed ai gentili ospiti presenti che hanno accettato il nostro invito.

Voglio partire descrivendo la situazione della popolazione detenuta in tutta la regione, non disdegnando di combaciare i dati nazionali che hanno segnato un momento di maggior disagio per la tipologia e soprattutto anche per la forte presenza di detenuti stranieri.

In Italia alla data del 26 febbraio c.,a vi erano ristretti ben **58.211 detenuti** di cui **38.407 italiani**, **19.804 stranieri** e **2.406 donne**.

L'incidenza di stranieri supera di gran lunga il **34%**, con una classificazione di **3.693 del Marocco**, seguiti da **2.603 Albanesi**, **2.590 Romeni**, **2.117 Tunisini** e **1.187 del Niger**. In Sicilia tale il dato complessivo dei detenuti presenti si attesta a **6.385 tra cui 1.199 stranieri e 5.186 Italiani di cui 147 donne.**

Inoltre 1.393 sono in attesa di giudizio, 1.202 i condannati non definitivi, 3.774 i definitivi, 9 gli internati e 7 non definiti, in pratica **quasi la metà dei detenuti in Sicilia** risulta con una **posizione giuridica non definitiva.**

La Sicilia risulta la terza regione come presenza di detenuti, superata dalla **Campania con 7.355 presenze** e la

Lombardia che con gli 8.563 detenuti è la regione leader se così si può dire di presenza.

Nei 23 istituti penitenziari siciliani risultano così distribuiti:

SITUAZIONE DETENTIVA IN SICILIA AL 26 FEBBRAIO 2017

ISTITUTO	ITALIANI	STRANIERI	DONNE	TOTALE
AGRIGENTO	256	82	31	33
AUGUSTA	381	47	0	428
BARCELLONA	148	45	0	193
CALTAGIRONE	310	122	0	432
CALTANISSETTA	221	42	0	263
CASTELVETRANO	39	15	0	54
CATANIA BICOCCA	177	12	0	189
CATANIA P.LANZA	312	76	22	388
ENNA	98	49	0	147
FAVIGNANA	35	7	0	42
GELA	45	9	0	42
GIARRE	62	9	0	71
MESSINA	211	21	30	232
NOTO	175	21	0	196
PALERMO PAGL.	1127	192	55	1319
PALERMO UCC.	381	84	0	465
PIAZZA ARMERINA	21	12	0	33
RAGUSA	87	34	0	121
S.CATALDO	91	15	0	106
SCIACCA	32	45	0	77
SIRACUSA	534	111	0	645
TERMINI IMERESE	65	20	0	85
TRAPANI	378	129	0	507
TOTALE	5.186	1199	147	6.385

Purtroppo quest'anno abbiamo dovuto fronteggiare delle vere emergenze, considerato che le aperture di interi reparti come Siracusa, Trapani, Pagliarelli, Caltagirone, e ampliamenti vari, con una integrazione poco meno di 100 unità di Polizia Penitenziaria, che hanno consentito di elevare di oltre 1.000 posti detentivi, infatti la capienza regolamentare in Sicilia da **5.600 detenuti è passata a 6.600.**

In questo drammatico quadro noi come UIL siamo stati i primi ad alzare il tiro contro l'Amministrazione, ed infatti abbiamo fatto la nostra parte determinando nella nostra



azione di protesta una maggiore attenzione della DGPR del DAP, ed infatti qualche unità di polizia in più è giunta.

Ovviamente poca cosa rispetto le reali esigenze, ma la mazzata finale è stata la legge **"Madia"** che ha stabilizzato il numero dei Poliziotti in Sicilia a **4.202 rispetto alle 4.770** del vecchie piante organiche.

Un gravissimo controsenso se lo raffrontiamo all'aumento della capacità ricettiva dei penitenziari, che ha fatto scendere ai minimi termini i livelli di sicurezza nelle carceri siciliane, considerato che ad oggi sono effettivamente presenti suppergiù **3.773 Poliziotti Penitenziari**.(oltre i 100 che risultano nella C.M.O)

In pratica con **la legge truffa chiamata "Madia"** abbiamo perso 1000 Poliziotti in Sicilia!.

ORGANICO POLIZIA PENITENZIARIA AL 26 FEBBRAIO 2018

Previsto Direttivo O.	Previsto Direttivo.Sp.	Previsto Isp.U	Previsto Isp.D	Previsto Sovr. U	Previsto Sovr.D	Previsto Ag.ti. U	Previsto Ag.ti.D	Effettivo Direttivo.O	Effettivo Direttivo Sp	Effettivo Isp.U	Effettivo Isp.D	Effettivo Sovr.U	Effettivo Sovr.D	Effettivo Ag.U	Effettivo Ag.D
70	0	273	35	269	29	3232	295	45	57	163	10	90	6	3149	304
							4203								3773

In questo quadro emergenziale abbiamo avuto il coraggio di gestire il processo di mobilità dei NN.TT.PP dando le giuste aspettative di pari opportunità al personale, ma anche con l'approvazione del **Protocollo d'Intesa sui NN.TT.PP si è dato un minimo di organizzazione sia a livello Locale che Provinciale.**

Ovviamente c'è tanto da fare, ma purtroppo il quadro politico uscente non ha garantito quel livello di attenzione che il Corpo merita, infatti il prezzo del **"regime aperto"** è stato riversato sull'anello ultimo e cioè nei penitenziari, che



in Sicilia risultano vecchi, vetusti e privi di una tecnologia che non potevano e non possono permettere il cambiamento che probabilmente poteva essere epocale nel modo di produrre e gestire l'ordine e la sicurezza in carcere. Quindi la nuova metodologia della detenzione ha reso più permeabili le situazioni di conflitto all'interno dei penitenziari, determinando un forte abbassamento della sicurezza sia interna che esterna, con attacchi fisici e la facilità con cui si materializzano gli eventi critici che a volte proviamo pure vergogna a sentire certe illazioni dalla stampa becera non a conoscenza delle condizioni delle carceri.

A tutto questo marasma non abbiamo trovato (a parte qualche eccezione) un'amministrazione (a tutti i livelli di responsabilità) vicina ai lavoratori, anzi le figure apicali del Corpo e dell'Amministrazione in taluni casi sono sembrati più avversari che alleati in questa lotta impari tra i buonisti dell'ultima ora rispetto le regole che sono in capo agli appetenti al Corpo.

Il personale di Polizia ha bisogno di Dirigenti sia essi di Polizia che Amministrativi vicini e soprattutto consapevoli che la **"mission"** si può vincere remando (a prescindere dalle responsabilità) nel verso opposto a quello in cui sino ad oggi abbiamo registrato, cioè dare più sicurezza al personale avendo la certezza in una **amministrazione "amica e non nemica"**.

Anche sul fronte del Servizio Traduzioni il personale ha dato il meglio di sé, infatti sono state effettuate nel 2017 le seguenti movimentazioni;



TRADUZIONI E PIANTONAMENTI

ISTITUTO	NUMERO TRADUZIONI	DETENUTI TRADOTTI	REIMPIGHI PERSONALE P.P	PERSONALE P.P IMPIEGATO
MESSINA	1181	2214	139	5404
BARCELLONA P.G	669	1052	33	2581
TRAPANI	1127	2795	21	5675
TERMINI IMERESE	263	413	20	992
RAGUSA	431	727	8	1666
SIRACUSA	1504	5044	107	9123
CALTANISSETTA	1143	2371	90	5910
ENNA	685	922	24	2549
SCIACCA	180	256	2	650
CALTAGIRONE	655	1187	12	2656
AGRIGENTO	975	1938	13	4908
PALERMO PAGL	2041	11570	184	17021
CATANIA BIC.	2041	6016	448	11641
CASTELVETRANO	184	264	2	602
GELA	201	274	3	683
AUGUSTA	42	43	0	164
TOTALE	13.686	37.086	1.106	72.225

I dati confermano che per ogni traduzione si è impegnato in media **1,8 di personale per detenuto tradotto**, certificando la gravissima carenza che il settore registra, che si scarica sui reparti, analizzando il robusto sostegno dato dal personale di Polizia prelevato dal "***quadro permanente***", impiegando **20.282 unità di Polizia**, che significa certificare almeno una carenza di oltre **100 unità di Polizia Penitenziaria**, (dato al ribasso considerata la media di 1.8 per ogni singolo tradotto) ovviamente distolte dai reparti per consentire il servizio delle Traduzioni. Su questo fronte l'impegno della UIL è stato sempre massimo ed infatti il 12 p.v vi è il proseguo dell'incontro al PRAP per migliorare le situazioni.



TESSERAMENTO UILPA POLIZIA PENITENZIARIA SICILIA

PROVINCIA	GENNAIO 17	GIUGNO 17	DICEMBRE 17	FEBBRAIO 18
AGRIGENTO	19	27	25	20 (-5)
CALTANISSETTA	36	36	32	36 (-4)
CATANIA	200	197	194	197(+3)
ENNA	32	33	31	30 (-1)
MESSINA	36	43	39	34 (-5)
PALERMO	38	61	67	68 (+1)
RAGUSA	3	3	3	02 (-1)
SIRACUSA	36	71	71	50 (-21)
TRAPANI	74	102	98	95 (-3)
TOTALE	471	573	560	532 (-28)

Per quanto riguarda tesseramento in Sicilia, in questi 4 anni di mandato la squadra non solo è la stessa, ma si è arricchita di nuovi quadri, che hanno consentito il sostanziale equilibrio del dato numerico, che purtroppo sta risentendo dell'alto numero di pensionati sia essi per anzianità che per patologie, non dimenticando pure chi prematuramente ha lasciato la vita terrena.

Purtroppo la nostra onestà sindacale a volte si scontra con le logiche **"gialle"**, e la storia del **"tavolo separato"** chiesto da Sappe, Osapp, e Cisl è la prova che dobbiamo camminare a schiena dritta consapevoli della nostra azione in linea con il mandato affidato dai nostri iscritti.

Inoltre solo per un dato numerico, calcolando che sono presenti in regione circa 3.800 poliziotti la nostra percentuale si aggira attorno al **14%, in linea con quella nazionale**, fermo restando il continuo dissanguamento dei pensionati calcolando che la nostra regione è quella che ha più **"anziani"** in assoluto con una media di 51 anni, quindi più esposti alla pensione!

Noi come UIL non ci siamo difesi, addirittura in molte realtà siamo la **prima forza sindacale** e il gruppo che amalgama



il territorio è in grado di affrontare qualsiasi sfida a qualunque soggetto.

Io spero di avere fatto il possibile in tutta la regione, e posso dirvi di essere orgoglioso di ognuno di voi, che **"volontariamente"** mette a disposizione il proprio tempo per dedicarsi agli altri con i rischi che oramai si corrono in considerazione del forte attrito che si registra in quasi tutti i territori, e molti di noi non solo hanno subito rapporti disciplinari, altri addirittura stanno combattendo con le Procure della Repubblica per difendersi da accuse estranei alla propria deontologia professionale.

Mi accingo alle conclusioni, con l'auspicio che la nostra categoria, oramai unico Corpo di Polizia **"ancora sindacalizzato"** abbia il riconoscimento che merita, anche perché credo fortemente che in termini di rappresentanza **"abbiamo già dato"**, e mi riferisco ai **"penitenziari civili"** trapassati ai **"giudiziari"**, con circa 500 iscritti che oggi obiettivamente si sentono **"orfani"**, ma in aggiunta è necessario impegnarsi al massimo allo scopo che il **livello di rappresentatività sia uguale a tutti gli altri lavoratori che orbitano all'interno della UIL Pubblica Amministrazione** perché la tessera sindacale è identica, quindi l'espressione della democrazia non deve subire barriere, addirittura ostacoli verso chi gioca con la stessa squadra, per questo che da questa parte dell'Italia parte una crociata per parificare e non mortificare il dato associativo della **UILPA Polizia Penitenziaria con quello statutario dei "dipendenti civili" Uil Pubblica Amministrazione**, perché in democrazia valgono i numeri.! **LA**

DEMOCRAZIA NON E' UN DIRITTO MA E' UNA MENTALITA'!!!

GRAZIE ANGELO, GRAZIE ARMANDO, GRAZIE CICCIO
BARRESI GRAZIE PAOLO DURAN, GRAZIE CICCIO
SALOTTA, GRAZIE LILLO SPEZIALE, GRAZIE NELLO
ARCARISI, GRAZIE SEBASTIANO NARDO
**GRAZIE A TUTTI....VI VOGLIO BENE...W LA UIL
W LA UILPA POLIZIA PENITENZIARIA.....**

W il Corpo di Polizia Penitenziaria